

Muove i primi passi a seguito dell'incontro in Regione voluto dal Governatore Rossi con i Centri di Ascolto e Antiviolenza il 11 ottobre 2013.

Le Associazioni:

- **CIF Carrara** (1995) (2009) *Centro Donna chiama Donna - Carrara* (2010)
- **Ippogrifo** (1987) (2006) *Centro Donna Livorno* (2009)
- **PP.AA.RR** (2002) **Centro Aiuto Lilith** di Empoli (2007)
- **Sabine** (2006) (2009) *di Montignoso* (2009)

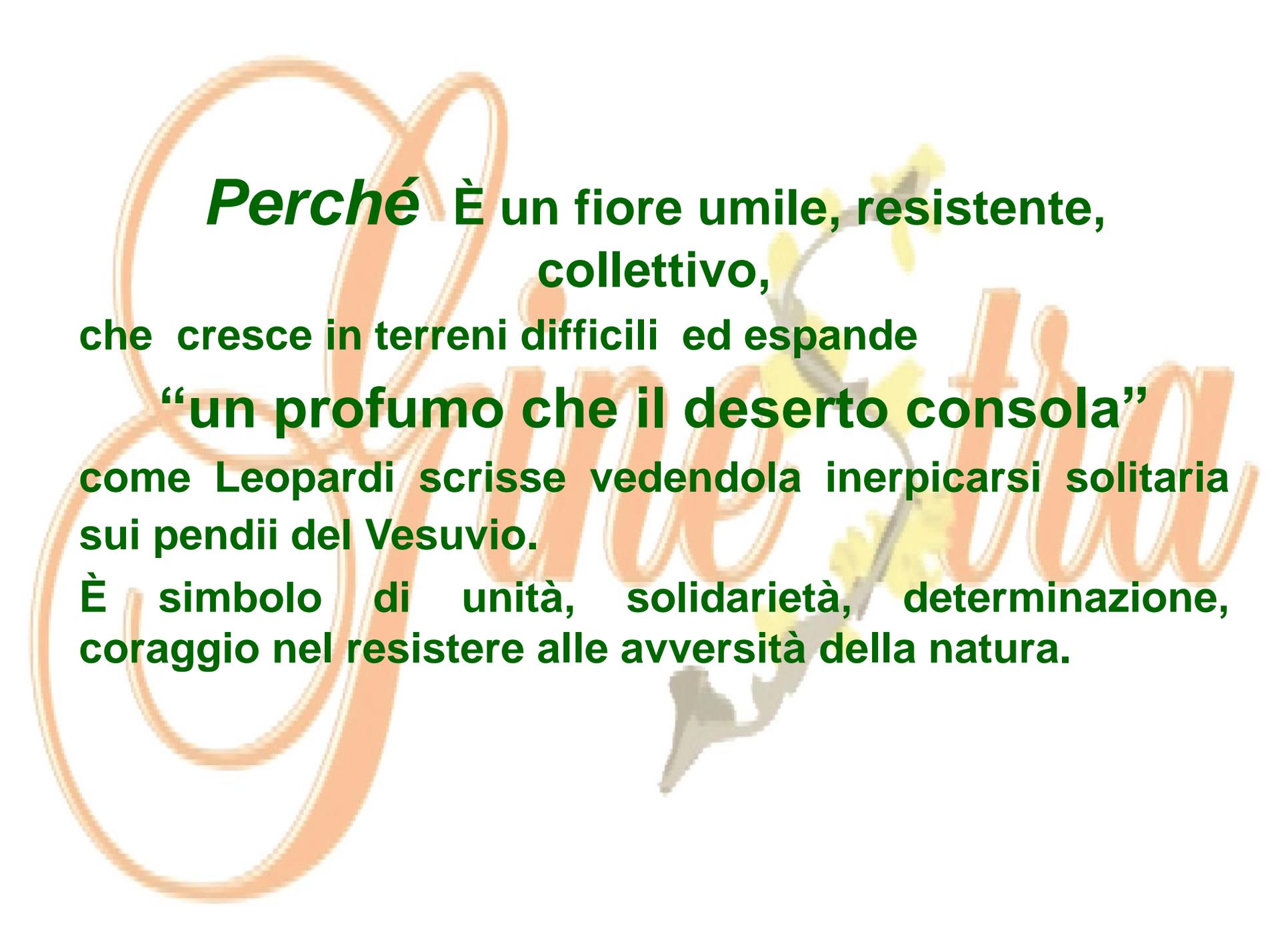
il 14 maggio 2014

sottoscrivono la Carta di intenti e costituiscono

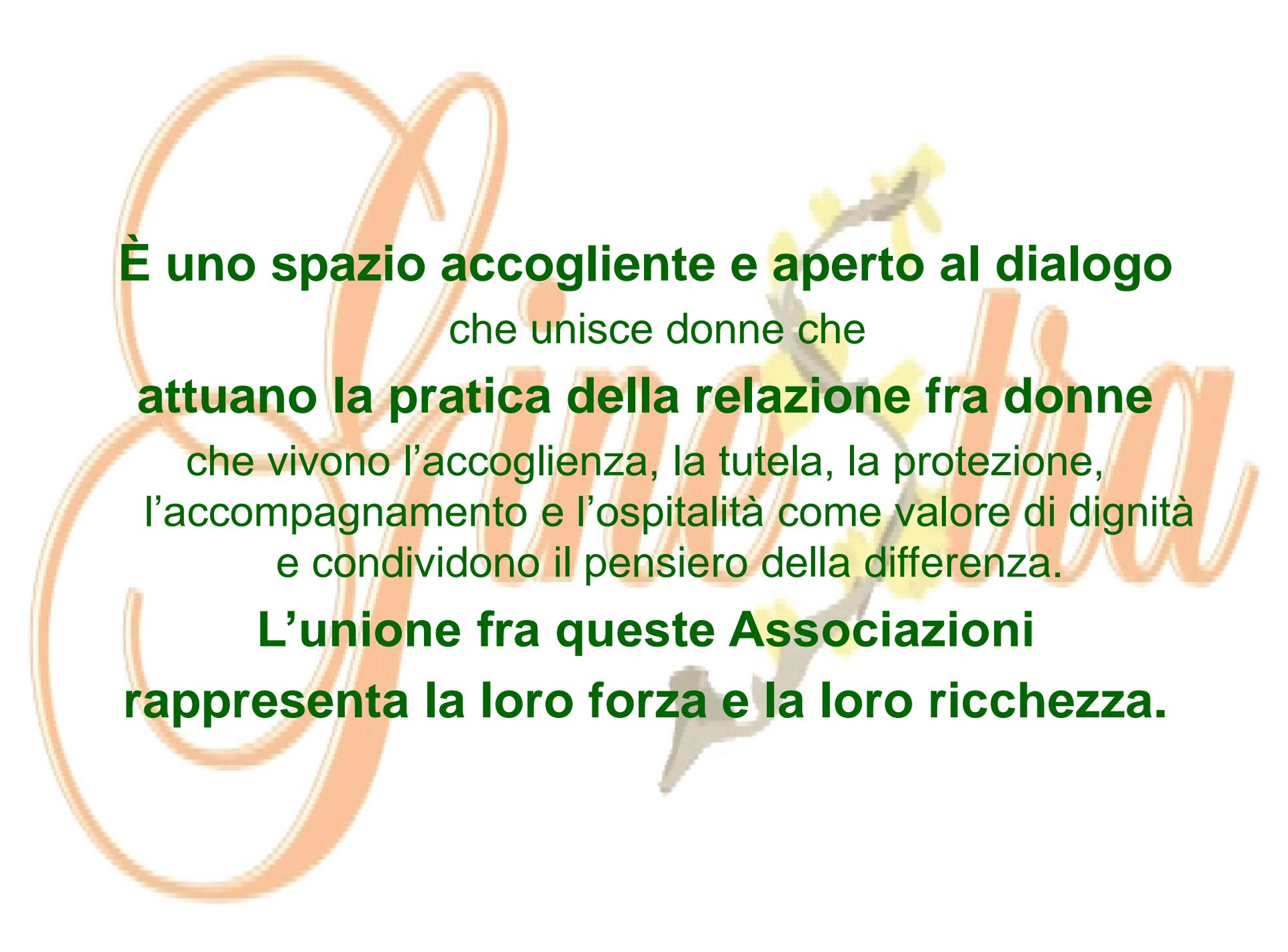
il Coordinamento Ginestra

Nell'ottobre 2015 si costituiscono come

Federazione Ginestra Antiviolenza



Perché È un fiore umile, resistente,
collettivo,
che cresce in terreni difficili ed espande
“un profumo che il deserto consola”
come Leopardi scrisse vedendola inerpicarsi solitaria
sui pendii del Vesuvio.
È simbolo di unità, solidarietà, determinazione,
coraggio nel resistere alle avversità della natura.



È uno spazio accogliente e aperto al dialogo

che unisce donne che

attuano la pratica della relazione fra donne

che vivono l'accoglienza, la tutela, la protezione,
l'accompagnamento e l'ospitalità come valore di dignità
e condividono il pensiero della differenza.

L'unione fra queste Associazioni

rappresenta la loro forza e la loro ricchezza.



**è un luogo fisico, simbolico e politico
di elaborazione e proposta
di condivisione e valorizzazione dei saperi
elaborati dai Centri
di promozione di buone pratiche
di impegno per una crescita culturale
che conduca ad una condanna sociale
del fenomeno della violenza contro le donne.**

PRINCIPI CHIAVE:

- **Consapevolezza della violenza contro le donne come violazione dei diritti umani**
- **Difesa dei diritti** delle donne, delle bambine e dei bambini
- **Consapevolezza** che la violenza maschile sulla donna ha radici nella **disparità di potere fra i sessi**
- **Prevenzione della violenza** contro le donne e sensibilizzazione sulle tematiche di genere e il principio delle pari opportunità
- **Anonimato e segretezza** in ogni azione e intervento
- **Collaborazione con professionalità maschili** che abbiano seguito percorsi di formazione specifici, messo in discussione la logica del patriarcato dominante e superato gli stereotipi di genere

LE ASSOCIAZIONI GESTISCONO

- **4 Centri antiviolenza**
- **10 Sportelli di ascolto**
- **4 Case rifugio** (9 nuclei familiari)
- **1 Cooperativa** finalizzata al reinserimento lavorativo e occupazionale delle donne che subiscono violenza di genere

Attuano **PERCORSI FORMATIVI** rivolti alle scuole e alla cittadinanza volte alla sensibilizzazione delle giovani generazioni sul fenomeno della violenza contro donne e minori, contro ogni forma di discriminazione e per il superamento degli stereotipi di genere.

Realizzano **INDAGINI** sulle questioni di genere

Organizzano eventi di sensibilizzazione

Attuano il **PROGRAMMA UOMINI MALTRATTANTI (P.U.M.)** per la presa in carico degli autori di comportamenti violenti, attraverso misure finalizzate a incoraggiare gli uomini autori di violenza a prendere consapevolezza del proprio comportamento nelle relazioni affettive e a iniziare il cammino di cambiamento. (In collaborazione con **l'Associazione L.U.I**)

Attuano progetti **NELLE CARCERI**